

FONDI CONTRUTTURALI EUROPEI 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

autorizzazione	sottoazione	codice identificativo progetto
Prot. n. AOODGEFID/7897 del 27/03/2017	10.1.6A	10.1.6A-FSEPON-EM-2018-48



ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLA MINOZZO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado C.F. 80013950359 C.so Prampa, 11 – 42030 Villa Minozzo (RE) – Tel. 0522/801115 fax 0522/525241

E-mail: <u>- reic842004@istruzione.it</u> - reic842004@pec.istruzione.it Codice Univoco Ufficio:UFVL9Y - www.icvillaminozzo-re.edu.it

codice CUP: B25B17000360006

ALL'ALBO ONLINE DELL'ISTITUTO

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico 2999 del 13/03/2017 "Orientamento formativo e ri-orientamento". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6: azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi.

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE INDAGINE DI MERCATO per l'individuazione di Enti istituzionali pubblici o privati, Associazioni, fondazioni, enti del terzo settore, Università, centri di ricerca, operatori qualificati, reti già presenti a livello locale per l'attivazione di partenariati finalizzati all'individuazione da parte del partner individuato di esperti esterni per la realizzazione dei Moduli previsti dal Progetto

Codice identificativo Progetto: 10.1.6A-FSEPON-EM-2018-48 "FUTURI APERTI Sapere Fare Essere" - codice CUP: B25B17000360006 - CIG: Z592780373

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Interministeriale 28 Agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto il "*Regolamento recante istruzioni* generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche";

VISTO il Programma Operativo Nazionale 2014- 2020 "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondi Strutturali Europei. Avviso pubblico 2999 del 13/03/2017 "Orientamento formativo e ri-orientamento". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6: azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi.

VISTA la delibera n. 7 del 15/05/2017 del Collegio dei Docenti (prot. n. 0001481/A19 del 16/05/2017) e la n. 6 del 08/05/2017 (prot. n. 0001437/A19 del 10/05/2017) del Consiglio d'Istituto con la quale si è rispettivamente autorizzata la partecipazione all'Avviso Pubblico di protocollo AOODGEFID\prot. n. 2999 del 13-03-2017 Azione 10.1.6A "Orientamento formativo e rio-orientamento" Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e

formativa. Azione 10.1.6: azioni di orientamento, di continuità, e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi;

VISTO il Piano inoltrato da questo Istituto N. 997472 in data 09/06/2017;

VISTA la delibera n. 3 del Collegio Docenti del 14/11/2018 e la delibera n. 2 del 20/12/2018 del Consiglio d'Istituto con la quale è stato rispettivamente approvato il PTOF relativo al triennio 2019/2022;

VISTA la Nota autorizzativa M.I.U.R. prot. n° AOODGEFID/7897 del 27/03/2018 della Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e l'innovazione digitale – Uff. IV del MIUR con oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico 2999 del 13/03/2017 "Orientamento formativo e rio-orientamento". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1 – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.6: azioni di orientamento, di continuità, e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi. Autorizzazione progetto codice: 10.1.6A-FSEPON-EM-2018-48;

VISTE le Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE-FESR 2014-2020

TENUTO CONTO delle "Linee Guida" dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria diramate con nota del 13 gennaio 2016, n. 1588, e le relative integrazioni fornite con nota MIUR Prot. AOODGEFID/31732 del 25/07/2017 e delle norme per la realizzazione degli interventi P. O. N. Fondi strutturali Europei– Programmazione 2014/2020;

VISTI i Regolamenti UE n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTA la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regolamenta i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTE le note dell'Autorità di gestione

- prot. 34815 del 2 agosto 2017 relativa all'Attività di formazione: chiarimenti sulla selezione degli esperti e prot. 35926 del 21 settembre 2017;
- prot. 3131 del 16 marzo 2017, Richiamo sugli adempimenti inerenti l'Informazione e la pubblicità per la programmazione 2014-20;
- prot. 11805 del 13 ottobre 2016, Indicazioni operative Informazioni e pubblicità;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 7 del 23/04/2018 di assunzione e variazione a bilancio delle iniziative progettuali del progetto 10.1.6A-FSEPON-EM-2018-48 nell'ambito del Programma Annuale 2018;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico, prot. n. 0001569/VII del 24/04/2018, di assunzione al bilancio del finanziamento relativo al progetto 10.1.6A-FSEPON-EM-2018-48 e la relativa variazione con l'istituzione del progetto "P32 - (PA 2019 – A06/02) – PROGETTO PON Azione 10.1.6A-FSEPON-EM-2018-48 – "FUTURI APERTI Sapere Fare Essere";

VISTA la disponibilità finanziaria sul programma annuale EF 2019;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 del 20/12/2018, la con la quale sono state individuate le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia e il regolamento di Istituto per l'individuazione dei criteri di selezione del personale interno ed esterno (Esperti e dei Tutor) interessato alla partecipazione ad attività progettuali, ivi compresi i Progetti internazionali/Progetti Europei (PON);

VISTI il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO l'art. 52, co.1° del T.U. pubblico impiego del 1953 e l'art. 2103 C.C. relativamente alla documentabilità del possesso della professionalità del prestatore di lavoro in relazione alla condizione di essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di competenza;

VISTO il D.lgs 165/2001 e ss.mm. e in particolare l'art. 7, comma 6 b) che statuisce che "l'amministrazione deve preliminarmente accertare l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno";

VISTI gli artt. 5 e 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 sul potere di organizzazione della pubblica Amministrazione e sulle possibilità di conferire incarichi esterni per esigenze cui non poter far fronte con personale in servizio;

VISTO l'art. 44 commi 1 e 4 del D.I. n. 129/2018 sulle funzioni e il potere del Dirigente Scolastico nello svolgimento dell'attività negoziale *sulla possibilità di avvalersi dell'opera di esperti esterni* nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'art. 45, comma 2, lettera *h* del D.I. 129/2018;

VISTO l'art. 43 comma 3 del D.I. n. 129/2018 che sancisce che è fatto divieto alle istituzioni scolastiche di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola, fatti salvi i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

RILEVATO che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Determinazione dei criteri e dei limiti per lo

svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture "superiore a 10.000,00 euro" (ovvero "Inferiore a 40.000,00 euro";)

VISTE le indicazioni del MIUR per la realizzazione degli interventi, in particolare le "disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE 2014-2020" trasmesse con nota MIUR, pag. 42 - casi specifici e la nota MIUR 11828 del 24/05/2018 – chiarimento selezione esperti;

VISTO il progetto PON Azione 10.1.6A-FSEPON-EM-2018-48 dal titolo "FUTURI APERTI Sapere Fare Essere", inserito nel quadro di attività di orientamento, continuità e sostegno alle scelte dei percorsi formativi degli alunni, con percorsi e moduli di didattica orientativa, progetti di continuità, curricoli in verticale, nonché azioni di orientamento e sostegno alle scelte collegate ai diversi percorsi formativi scolastici attraverso specifici moduli didattici;

CONSIDERATO che per il Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, per il reclutamento delle figure di progetto ogni Avviso costituisce *Lex Specialis* e pertanto l'applicabilità delle indicazioni generali va sempre verificata esaminando il singolo e specifico Avviso a cui ci si candida o sulla base del quale il progetto è stato autorizzato;

TENUTO CONTO che, come da avviso, è ammesso, per la realizzazione del progetto, il coinvolgimento a titolo oneroso del territorio attraverso partenariati e collaborazioni con enti pubblici e locali, associazioni, fondazioni etc. nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO che per l'attuazione dei percorsi previsti è richiesta la figura di esperti – un esperto per ciascun modulo attivato, fornito dalla struttura coinvolta nell'orientamento e che il soggetto formatore (proveniente dal mondo del lavoro, della formazione e dell'Università) preferibilmente sia presente nel territorio e nel contesto in cui inserito l'istituto per valutare con maggiore competenza la realtà in cui andrà ad operare;

CONSIDERATI quali obiettivi del progetto la necessità di generare percorsi orientativi che incentivino la progettualità degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado e la scelta consapevole in materia di istruzione, formazione e occupazione;

TENUTO CONTO che per la realizzazione del progetto si rende necessario avvalersi di personale specializzato fornito da Enti istituzionali pubblici o privati o da Associazioni specializzate nel settore della formazione;

CONSIDERATA l'intenzione di coinvolgere enti del territorio (oltre alle P.A.) in termini di partenariato e collaborazioni quali Associazioni, Enti pubblici o privati, Centri Formazione;

VISTA la nota MIUR prot. n.11828 del 24.05.2018 "Chiarimento selezione esperti" che richiama e precisa quanto già indicato con la precedente nota MIUR prot.n.1498 del 9/2/2018;

VISTA la nota MIUR prot. n.31562 del 07.12.2018 "Chiarimenti sull'individuazione delle figure di progetto" a rettifica di quanto precedentemente "chiarito" con le note MIUR prot.n.1498 e n.11828 sopra citate;

CONSIDERATO che il servizio non rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili tra le convenzioni o sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) di Consip S.p.a, ai sensi del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013), e della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016);

CONSIDERATA l'insussistenza di convenzioni CONSIP attive alla data de 09/03/2019, aventi per oggetto la fornitura del servizio di formazione rispondente alle specifiche azioni didattico-formative rivolte agli alunni della scuola secondaria di primo grado e derivanti da una valutazione del contesto in cui insiste l'istituto;

RITENUTO che l'interesse pubblico sia quello di offrire una formazione qualitativamente adeguata all'esigenza progettuale;

VISTO per quanto detto sopra di poter procedere con affidamento diretto previa idonea indagine esplorativa del mercato volta a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari, in possesso degli idonei requisiti, per l'affidamento dell'area formativa del progetto;

DATO ATTO di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimentole (R.U.P.), dalla Delibera ANAC n.1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti Linee guida n. 3;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante della presente determina

DETERMINA

Art. 1 Oggetto

Di avviare un'indagine di mercato, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 2016 svolta sul portale del MIUR e della Regione Emilia Romagna e sul territorio di riferimento per via diretta e per via telefonica, volta a identificare le soluzioni presenti sul mercato, per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari, Enti istituzionali pubblici o privati, Associazioni, fondazioni, enti del terzo settore, Università, centri di ricerca, operatori qualificati, reti già presenti a livello locale in possesso degli idonei requisiti, per l'attivazione di partenariati a titolo oneroso finalizzati all'individuazione da parte del partner individuato di esperti esterni per la realizzazione del seguente modulo progettuale che fa parte integrante del Progetto Codice identificativo Progetto: 10.1.6A-FSEPON-EM-2018-48 "FUTURI APERTI Sapere Fare Essere" - codice CUP: B25B17000360006

Numero ore modulo	Titolo modulo	Scuola	Classi coinvolte	Numero ore incarico
30	SUMMER SCHOOL: ESPERIENZA SCUOLA/LAVORO IN COOPERATIVA DI COMUNITA	Secondaria di I° grado di Villa Minozzo	Classe 2^ Classe e 3^	30

DESCRIZIONE DEL MODULO

TITOLO MODULO: <u>SUMMER SCHOOL: ESPERIENZA SCUOLA/LAVORO IN COOPERATIVA DI COMUNITA</u> – Numero ore 30 – Destinatari: n. 22 alunni della classe seconda e della classe terza della scuola secondaria di primo grado di Villa Minozzo

DESCRIZIONE MODULO

Il modulo prevede una esperienza di scuola/lavoro durante il periodo estivo per le classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado in collaborazione con le cooperative locali che si occupano di piccole attività di manutenzione del verde, di recupero di tradizioni storiche e culinarie, di valorizzazione e promozione turistica del territorio; di cura dei disabili e di servizi alla persona.

<u>Obiettivi</u>: Avere cura e rispetto del proprio ambiente. Sviluppare attitudini e propensioni, in un'ottica di acquisizione progressiva di competenze concrete ed operative. Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Superare gli stereotipi che caratterizzano le scelte formative in un'ottica di pari opportunità.

Confrontarsi con il mondo del lavoro nel territorio in un'ottica di impegno e responsabilità. Conoscere l'esperienza lavorativa in contesti di associazioni o cooperative sociali nei diversi settori: ambiente, turismo, servizi alla persona. Riconoscere l'importanza delle proprie radici culturali e del proprio ambiente di vita (montagna).

Attività/contenuti: piccole attività legate alla manutenzione e alla cura del verde, semplici sistemazioni in collaborazione con docente esperto dell'associazione /cooperativa, conoscenza delle tradizioni storiche e culinarie del territorio di montagna attraverso incontri con la comunità (in particolar modo gli anziani, depositari del patrimonio culturale collettivo), percorsi di storytelling, laboratori culinari di produzione di prodotti tipici (l'intero percorso sarà incentrato sulla filiera della castagna). Escursioni e trekking con guida turistica.

<u>Risultati attesi:</u> aumentare le conoscenze degli studenti relativamente al proprio ambiente di vita: tradizioni, luoghi, cucina e attivare percorsi di valorizzazione del lavoro; sviluppare nei ragazzi atteggiamenti più responsabili e maturi nei confronti degli impegni assunti nei diversi settori: ambiente, turismo, servizi sociali.

Aumentare i livelli di consapevolezza delle proprie attitudini e propensioni, in un'ottica di acquisizione progressiva di competenze e di sostegno all'imprenditorialità; Superare gli stereotipi che caratterizzano le scelte formative in un'ottica di pari opportunità.

Modalità di verifica e valutazione:

Presenza e partecipazione alle attività: raccolta di fogli firma.

Relazione degli esperti del mondo del lavoro: descrizione di comportamenti.

Relazione dei ragazzi che partecipano all'esperienza della scuola estiva.

Questionario di gradimento - Focus Group — Documentazione - Presentazione dell'esperienza e dei risultati al territorio e alle famiglie in una giornata seminariale; pubblicazione sul sito della scuola dei materiali.

Art. 2 Requisiti

In particolare, si ricercano Enti istituzionali pubblici o privati, Associazioni, fondazioni, enti del terzo settore, Università, centri di ricerca, operatori qualificati, reti già presenti sul territorio locale con competenze specifiche metodologiche per interventi educativi ed innovativi relativi alle competenze orientative indicati per la scuola del primo ciclo con cui stilare l'accordo di partenariato per la realizzazione dell'attività di formazione in possesso dei seguenti requisiti:

- rientri nelle tipologie dei possibili partner previsti a pag. 42 delle *Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE 2014-2020*, vale a dire sia amministrazione centrale o locale, associazione, fondazione, ente del terzo settore, università, centro di ricerca, operatore qualificato, rete già presente a livello locale con comprovate e documentate competenze ed esperienze nelle attività oggetto del modulo:
- Ente/Associazione attiva nell'ambito del modulo in oggetto;
- esperienze svolte e documentate;
- esperienze svolte in ambito scolastico con studenti di scuole di 1° grado;
- sia disponibile ad effettuare l'individuazione, come previsto dalla nota MIUR 11828 del 24/05/2018, di personale esperto:
 - ✓ con comprovate competenze ed esperienze nelle attività oggetto del modulo che lo rendano idoneo alla conduzione del modulo stesso;
 - ✓ che deve saper illustrare agli allievi le diverse offerte del sistema di istruzione e della formazione oltre alle opportunità lavorative offerte dal territorio e dalle nuove frontiere dell'economia;
- fornisca evidenza dei criteri attraverso i quali è avvenuta la selezione e fornisca curriculum vitae del personale esperto selezionato;
- coerenza del progetto esecutivo nel suo complesso con le finalità e le metodologie previste dal progetto di formazione in ambito al modulo in oggetto;
- adeguatezza del piano di svolgimento degli incontri in presenza, dei materiali didattici e strumenti proposti con gli obiettivi del progetto di formazione in ambito al modulo in oggetto;
- adeguatezza della programmazione articolazione e organizzazione della fase di restituzione con gli obiettivi del progetto di formazione in ambito al modulo in oggetto;
- presenti fattura elettronica ai fini della liquidazione delle competenze.

Inoltre, l'esperto/i devono possedere adeguate competenze tecnologiche funzionali alla gestione on-line della misura assegnata (condizione assolutamente necessaria).

Art. 3 Affidamento - Criterio di aggiudicazione

A seguito della indagine di mercato si procederà, una volta individuata l'Associazione/Ente rispondente per la soddisfazione dei bisogni della istituzione scolastica, all'affidamento diretto del servizio in oggetto (ai sensi degli artt. 36, comma 2, lettera a) e 32, comma 2 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, artt. 43-48 del decreto interministeriale 28 agosto 2018 n.129, Linee Guida ANAC n. 4, approvate con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e richiamate le Note MIUR prot.n.11828/18 e prot.n.31562/18 citate in premessa.

L'affidamento verrà formalizzato tramite la stipula di un accordo di partenariato/convenzione con l'Associazione aderente, senza bisogno di ulteriori formalità che non siano quelle della verifica della idoneità e del possesso dei requisiti di legge e del possesso delle competenze professionali del personale eventualmente impegnato nelle attività didattiche. Per ogni figura esperta indicata dall'Ente partner per l'orientamento sarà preliminarmente acquisito il curriculum vitae riportante le competenze professionali e le esperienze di lavoro, le quali dovranno risultare coerenti con gli obiettivi da raggiungere con il progetto autorizzato.

Art. 4 Importo massimo dell'affidamento

Il compenso orario per l'attività formativa di cui all'art. 1 è stabilito in max €. 70,00 (settanta/00) lordi, omnicomprensivo di tutti gli oneri (IVA inclusa se dovuta) pari ad un corrispettivo massimo di €. 2.100,00 (euro duemilacento/00), omnicomprensivo di qualsiasi onere fiscale, previdenziale o contributivo (come previsto dall'Avviso pubblico 2999 del 13/03/2017 "Orientamento formativo e rio-orientamento" del MIUR – Dipartimento per la Programmazione – Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e l'innovazione digitale – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020).

Rimangono ad esclusivo carico e responsabilità dell'Istituzione scolastica tutti gli aspetti organizzativi, amministrativo/contabili e gestionali in quanto beneficiaria rimane la scuola titolare del progetto.

Il pagamento seguirà i flussi di accreditamento dei fondi da parte della Comunità Europea e sarà pertanto effettuato solo ad effettivo accreditamento dei fondi all'Istituzione Scolastica e seguito ricezione di fattura elettronica.

La spesa relativa al servizio oggetto del presente provvedimento sarà imputata a valere sull'esercizio finanziario relativo al bilancio di competenza E.F. 2019 sull'Attività/Progetto di cui all'oggetto che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria

Art. 5 Tempi di esecuzione

Le attività di formazione relative al modulo sopra descritto dovranno essere effettuate entro il corrente a.s. **per n. 30 ore totali** in orario extracurriculare e saranno determinate in funzione delle esigenze operative dell'Amministrazione beneficiaria e comunque dovranno svolgersi entro il 30/06/2019.

Art. 6 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n.241, Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Dott.ssa Giuseppina Gentili.

Art. 7 Pubblicità e Trasparenza

Il presente provvedimento viene conservato nel fascicolo del Progetto 10.1.1A-FSEPON-EM-2017-6 e viene reso pubblico mediante pubblicazione all'albo on-line (Amministrazione Trasparente) e nell'apposita area riservata ai PON di questa Istituzione Scolastica sul sito web: www.icvillaminozzo-re.edu.it.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Giuseppina Gentili